

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00102115

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a frontale architettonico

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune Bassiano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ incisione/ scultura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 139

MISL - Larghezza	115
MISV - Varie	rilievo centrale: MISA 90; MISL: 58.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	il rilievo posto sopra una mensola con colonne ai lati è sormontato da un architrave raffigura quattro angeli in atteggiamento devoto presso il Tabernacolo. Sotto le cortine sono tracce del rilievo di un calice.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'architrave
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nelle precedenti schede, il Lavagnino, attribuendo dubitativamente l'opera allo scultore del tabernacolo di Sermoneta, la datava alla metà del sec. XVI rilevando lontani riflessi d'arte lombarda. Seguiva pienamente tale opinione il Lambiasi (1942). La vicinanza di esecuzione con il tabernacolo di Sermoneta, datato 1515, permette di precisare meglio la data di esecuzione della scultura di Bassiano, anticipandola per alcuni lustri. Per lo scrivente il rilievo dell'Eterno, posto nel 1587 sul portale della chiesa, costituisce la cimasa del tabernacolo. Il tabernacolo è menzionato in un manoscritto conservato presso la sacrestia (inventario 1727-1827, p. 4 verso).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 3011
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1971**CMPN - Nome** Cannata P.**FUR - Funzionario  
responsabile** Matthiae G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Aloisi P.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Aloisi P.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**